



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIC82000T: F. P. NEGLIA - N. SAVARESE

Scuole associate al codice principale:

ENAA82000N: F. P. NEGLIA - N. SAVARESE
ENAA82001P: VIA R. SANZIO (ENNA BASSA)
ENAA82002Q: S.LUCIA (ENNA BASSA)
ENAA82003R: PERGUSA
ENEE82001X: PERGUSA
ENEE820021: PLESSO "S. LUCIA" ENNA
ENMM82001V: N. SAVARESE - ENNA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in parte superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio



regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è apprezzabile; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti pochi casi di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave ed ha strutturata un'apposita griglia, comune ai tre ordini di scuola, per valutare il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Pochi i casi degli studenti del I ciclo che incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi



di abbandono degli studi nel percorso successivo. Il percorso di studi degli studenti ed i relativi risultati conseguiti vengono acquisiti in modo disorganico. Tale lacuna non è presente nel passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria dello stesso istituto, mentre risulta evidente nel passaggio tra la secondaria di I grado e la secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano nel complesso una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Sono presenti criteri di valutazione comuni e si usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate) seppure non in modo sistematico nei due ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti alla comunicazione, specialisti esterni in DSA, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predisponde informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole ed enti di formazione professionale). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è stata impegnata in un corposo lavoro di progettazione finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, al potenziamento del curriculum, al miglioramento dell'efficienza e dell'attrattività degli ambienti di apprendimento, alla digitalizzazione e al supporto educativo-psicologico durante la pandemia. Il tutto in coerenza con la missione dell'istituto e le priorità che sono state man mano condivise all'interno della comunità scolastica. Le famiglie ed il territorio ne sono stati informati attraverso i sistemi di comunicazione istituzionali ma anche attraverso i media ed un efficiente sistema di comunicazione in rete stabilito con i rappresentanti d'istituto e di classe dei genitori. In generale il gruppo di progettazione della scuola impegnato nel fund raising è sempre vigile e molto attivo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Successo formativo degli alunni più deboli, intervenendo attraverso un sistema di mentoring o coaching che tenda a intercettare le fragilità dell'allievo e a supportarlo nel suo vissuto scolastico, a valere sui finanziamenti del P.N.R.R. azioni 1.4 e 3.1. Inoltre, si intende sostenere le famiglie attraverso un servizio di alfabetizzazione digitale.

TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, raggiungendo risultati apprezzabili in non meno del 50% degli alunni risultati fragili, attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Si prevede inoltre la collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare una progettazione e valutazione per competenze, aggiornando il personale docente e supportandolo con adeguati strumenti operativi
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare con il miglioramento degli ambienti di apprendimento creando aree innovative e stimolanti anche a valere sui fondi del PNRR scuola 4.0
3. **Inclusione e differenziazione**
Le politiche inclusive sono tese al recupero delle fragilità e alla valorizzazione delle specificità attraverso la personalizzazione dei percorsi in non meno del 50% dei casi segnalati.
4. **Continuità e orientamento**
Raccordo con gli istituti superiori e gli enti di formazione professionale per individuare un percorso formativo, in raccordo con le famiglie, per la quasi totalità degli alunni fragili destinatari degli interventi
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione dell'80% dei percorsi di formazione individuati nel piano entro i prossimi due anni scolastici





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attivazione di un servizio di mentoring - disposizione di un adeguato piano di formazione del personale sulle strategie didattiche innovative nelle discipline di base - attuazione di una maggiore flessibilità organizzativa e didattica; il tutto a valere sui fondi del P.N.R.R., azioni 4.0 , 1.4, 3.1 e 2.1.

TRAGUARDO

Abbatte del 50% l'indice di fragilità sinonimo di una dispersione implicita e allineare i risultati tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare una progettazione e valutazione per competenze, aggiornando il personale docente e supportandolo con adeguati strumenti operativi
- 2. Ambiente di apprendimento**
Continuare con il miglioramento degli ambienti di apprendimento creando aree innovative e stimolanti anche a valere sui fondi del PNRR scuola 4.0
- 3. Inclusione e differenziazione**
Le politiche inclusive sono tese al recupero delle fragilità e alla valorizzazione delle specificità attraverso la personalizzazione dei percorsi in non meno del 50% dei casi segnalati.
- 4. Continuità e orientamento**
Raccordo con gli istituti superiori e gli enti di formazione professionale per individuare un percorso formativo, in raccordo con le famiglie, per la quasi totalità degli alunni fragili destinatari degli interventi
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione dell'80% dei percorsi di formazione individuati nel piano entro i prossimi due anni scolastici





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento della competenza metacognitiva "Imparare ad imparare", attraverso interventi individualizzati a valere sui finanziamenti del P.N.R.R., azioni 1.4, 3.1 e 2.1.

TRAGUARDO

Rendere lo studente consapevole del percorso di studi e autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro, strutturando una modalità di monitoraggio sui progressi conseguiti a cura di un docente mentore con l'obiettivo di ricevere un feedback positivo a seguito di un'azione di autovalutazione da parte degli alunni in non meno del 70% dei casi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare una progettazione e valutazione per competenze, aggiornando il personale docente e supportandolo con adeguati strumenti operativi
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare con il miglioramento degli ambienti di apprendimento creando aree innovative e stimolanti anche a valere sui fondi del PNRR scuola 4.0
3. **Inclusione e differenziazione**
Le politiche inclusive sono tese al recupero delle fragilità e alla valorizzazione delle specificità attraverso la personalizzazione dei percorsi in non meno del 50% dei casi segnalati.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione dell'80% dei percorsi di formazione individuati nel piano entro i prossimi due anni scolastici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il successo formativo di tutti gli alunni è il fine ultimo degli interventi previsti e va ad integrarsi con gli altri obiettivi trasversali quali l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, sempre cruciali nel percorso di crescita umana e culturale di ogni allievo. E' compito della scuola di primo grado far sì che gli alunni sperimentino delle relazioni positive a livello sociale, si appassionino alla cultura, acquisiscano un metodo di studio efficace,



credano in sé stessi per poter proseguire nel loro cammino di vita. Questi restano traguardi irraggiungibili se l'alunno sperimenta la frustrazione del continuo fallimento. Corre quindi l'obbligo di sostenerlo, di farsi carico delle fragilità che indubbiamente esistono seppure in modo disomogeneo all'interno delle classi, di puntare alla cura del singolo nella consapevolezza che sono i momenti di apprendimento corale ad essere più incisivi e duraturi nel tempo.